



Il Vescovo di Jesi

LETTERA AGLI ADORATORI n. 21

Dicembre 2013

Carissimi adoratori,

1- Con gioia, una gioia profonda, iniziamo **questo meraviglioso tempo di Avvento**.

L'Avvento è tempo "forte" in cui ci prepariamo al Natale per fare memoria della venuta del Signore nella storia. Però il discorso della venuta del Signore è sicuramente più ampio:

- * Il Signore è già venuto ed entrato nella storia: lo ricordiamo nella solennità del Natale.
- * Attendiamo la piena manifestazione della sua gloria e della sua vittoria: sarà alla fine. Non ne conosciamo nè il tempo, nè il modo. L'attendiamo pieni di speranza.
- * Il Signore viene sempre, ogni giorno, e può essere accolto nella fede.

Pertanto questo tempo di Avvento serve per maturare nella fede e quindi riconoscere il Signore che è venuto, che verrà alla fine nella gloria, che viene ogni giorno e ogni giorno è alla porta e bussina.

Dissipazione e appesantimento del cuore impediscono di riconoscere il Signore che è venuto, che viene e che verrà.

L'Avvento è tempo di grazia: ci chiede di guardare di nuovo il rapporto che abbiamo con il Signore, come il nostro cuore è aperto all'incontro con lui, come egli può fare irruzione nella nostra vita.

Tempo prezioso, di veglia: veglia la sposa, cioè la Chiesa e l'anima consacrata nel battesimo. L'attesa caratterizza l'Avvento: attesa di un incontro oggi, attesa dell'incontro definitivo. Attesa, cioè speranza, che si fonda su una certezza: il Signore è già venuto in mezzo a noi, cammina con noi e lo riconosciamo nella fede, ci attende e lo contempleremo nella gioia.

2- **Un programma spirituale di Avvento**

* L'Avvento è l'occasione per riprendere quelle domande fondamentali della vita: Quali scopi mi prefiggo nella vita?

* Siamo invitati a vivere come figli della luce e a svegliarci dal sonno: *E' ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché adesso la nostra salvezza è più vicina di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Perciò gettiamo via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a orge e ubriachezze, non fra lussurie e impurità, non in litigi e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non lasciatevi prendere dai desideri della carne. (Rom 13,11-14).*

* Siamo invitati ad attendere il Regno di Dio. Chiediamoci allora: Come conciliare un intenso desiderio del Regno di Dio, un intenso desiderio di un "esodo" dalla schiavitù di questo mondo e l'amore per questa vita terrena?

- * Con quale occhio imparare a vedere la nostra partenza da questo mondo che sicuramente sarà avvenuta fra x anni?
- * Quali scelte di sobrietà, e di conseguenza di carità, siamo chiamati a fare per sottolineare che la Grande Speranza non è in questo mondo?
- * Come riscoprire la centralità della Parola per essere educato alla *Speranza che non delude?*

3- Continua la Visita Pastorale: in questo mese di dicembre la Visita Pastorale è nella parrocchie di Castelbellino e Pantiere: come sempre ricordiamo al Signore queste comunità e i sacerdoti che vi lavorano.

A tutti auguro un intenso cammino di Avvento e un Buon Natale

+ Gerardo Rocconi, *Vescovo*

Carissimi adoratori

Un anno fa (8 dicembre), il Vescovo mi ordinava sacerdote. Ora, terminato il Seminario, sono a servizio della diocesi a tempo pieno. Fra l'altro Vescovo mi ha dato l'incarico di seguire la Pastorale Vocazionale. E pertanto mi ha chiesto di mettere mensilmente in questa sua lettera una intenzione e un pensiero a carattere vocazionale. E' bello per me cominciare proprio in questo tempo di Avvento, caratterizzato dalla risposta di Maria Santissima, dal suo sì pieno e generoso.

Voglio, inoltre, comunicarvi che ogni settimana mi incontro in Seminario per pregare e riflettere con un gruppetto di giovani che *"cercano di capire"* quello che il Signore chiede da loro. Li affido alla vostra preghiera.

Vi regalo questa stupenda preghiera composta dal Card. Angelo Comastri: è una preghiera a Maria SS., la donna dal cuore giovane, capace di aprirsi all'amore di Dio.

Maria dal cuore giovane

O Maria dal cuore giovane, insegnami il tuo sì!

*Vorrei correre nella via dell'amore
ma l'egoismo appesantisce il mio passo,
vorrei cantare la melodia della gioia
ma conosco soltanto pochissime note.*

Guidami, o Maria, sulla via di Dio segnata dalle orme dei tuoi passi:

*la via del coraggio e dell'umiltà,
la via del dono senza riserve,
la via della felicità che non appassisce, la via della purezza colma d'amore.*

*O Maria dal cuore giovane,
aiutami a riconoscere l'ora della mia annunciazione per dire il mio sì insieme a te.*

Stammi vicino per ripetere oggi:

*"Eccomi, Signore, avvenga di me secondo la tua Parola:
Parola d'Amore e di gioia per me" Amen.*

(Angelo Card. Comastri)

Un augurio di tanta pace

Don Marco Micucci